

TRIBUNALE DI BERGAMO

Sezione Fallimentare

* * *

Liquidazione Giudiziale Aicha S.r.l., con sede in Gorlago (BG), Via
Lorenzo Sibellini n. 47

Giudice delegato: dott. Luca Verzeni

Curatore: dott.ssa Federica Rangeloni

Comitato dei creditori: non ancora costituito

R.G.: 5/2025

* * *

AVVISO DI VENDITA AZIENDA

AICHA S.R.L.

* * *

La sottoscritta Federica Rangeloni in qualità di Curatore della
procedura di Liquidazione giudiziale in oggetto, a norma dell'art.
216 CCII,

AVVISA CHE

a seguito di autorizzazione da parte del Giudice delegato alla
procedura, tramite il portale www.garavirtuale.it, **il giorno 28 aprile
2026 alle ore 12:00** avrà inizio, con l'esame delle offerte irrevocabili
d'acquisto telematiche, la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

della seguente azienda, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova,
meglio descritta in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti.

GROSSI SALVI & PARTNERS



AZIENDA OGGETTO DELLA VENDITA

Azienda avente ad oggetto l'attività di commercio al minuto di abbigliamento ed accessori corrente in Ponteranica (BG), Via Pontesecco n. 1/3, sotto l'insegna "InVogue Boutique".

L'azienda risulta costituita dai seguenti elementi:

- licenza commerciale: autorizzazione amministrativa n. 127, rilasciata in data 20 gennaio 1997 dal Comune di Ponteranica (BG);
- insegna "InVogue Boutique";
- avviamento commerciale;
- mobili e arredi.

L'azienda risulta priva di personale dipendente.

La vendita dell'azienda avverrà in maniera unitaria e inscindibile.

Per una descrizione analitica e completa si rinvia alla perizia di stima redatta dall'arch. Filippo Carnevale.

Si segnala che la procedura ha ricevuto un'offerta irrevocabile di acquisto dell'azienda per il corrispettivo di Euro 20.000,00 oltre imposte ai sensi di legge.

Il presente bando è pertanto volto alla raccolta di offerte migliorative rispetto a quella già a mani della procedura.

STATO DI POSSESSO: oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda

QUOTA ESECUTATA: 1/1 piena proprietà

PREZZO BASE: Euro 20.000=

OFFERTA MINIMA: Euro 20.000=

AUMENTO MINIMO: Euro 2.000=

CAUZIONE pari al 10% del prezzo offerto.

La vendita è soggetta ad imposte di legge.

Si informano gli interessati che l'azienda in premesse è oggi oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda. Per qualsiasi ulteriore informazione in merito si invita a prendere contatti con il Curatore.

Si precisa tuttavia che:

- in caso di aggiudicazione a favore di terzi, l'attuale affittuaria ha formulato espressa rinuncia all'esercizio del diritto di opzione previsto dal contratto d'affitto d'azienda all'art. 10;
- in caso di aggiudicazione a favore di terzi è espressamente prevista la risoluzione del contratto d'affitto d'azienda a far data dal 01.09.2026, liberando così gli eventuali aggiudicatari dal vincolo del contratto d'affitto d'azienda;
- è necessario provvedere all'asporto di una parte degli arredi smontati attualmente giacenti presso un magazzino di proprietà di terzi sito in Ponteranica (BG) entro e non oltre 15 giorni dalla data di stipula del rogito notarile;
- l'azienda è condotta in locali di proprietà di terzi. Il contratto d'affitto relativo agli immobili di Ponteranica, Via Pontesecco n. 1/3 risulta attualmente stipulato con la società

affittuaria e non con la procedura.

Lo scrivente Curatore

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

[A]

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- **le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita (quindi entro il 27 aprile 2026), ad eccezione del sabato e festivi;**
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore Edicom Finance S.r.l. (www.garavirtuale.it), sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c. onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, di seguito riportati:

Art. 12

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
 - b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - e) la descrizione del bene;
 - f) l'indicazione del referente della procedura;
 - g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
 - i) l'importo versato a titolo di cauzione;
 - l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
 - n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
 - o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.
1. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulta attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o,

in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. Inoltre, se l'offerente è cittadino di altro Stato non facente parte dell'Unione Europea, dovranno essere allegati all'offerta certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità.

2. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del D.M. 26.2.2015 n.

32. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4 del predetto decreto.

3. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, c. 4 del Decreto del Presidente

della Repubblica, 11.02.2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3 D.M. 26.2.2015 n. 32. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

4. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n) D.M. 26.2.2015 n. 32. Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

5. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13

Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).
2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.
3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi

telematici del Ministero.

Art. 14

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente:
offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti, con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio del soggetto offerente;
- b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, e l'indicazione **"Tribunale di Bergamo - L.G. 5/2025 - Aicha Srl"**;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore al prezzo dell'offerta minima indicata nell'avviso di vendita;
- e) l'impegno al pagamento del prezzo e degli oneri accessori (quali spese, anche notarili, imposte e tasse relative all'atto di

trasferimento della proprietà e, ove necessario, di cancellazione *ex art.* 217, secondo comma CCII) **entro 30 giorni dall'aggiudicazione.**

f) l'importo versato a titolo di cauzione, con data, orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);

g) l'espressa dichiarazione che l'offerta presentata è irrevocabile e che si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

h) la piena ed incondizionata accettazione delle condizioni di vendita di cui al presente avviso, ed in particolare di quanto enunciato nei successivi punti da a) ad i) della sezione RENDONO NOTO;

i) l'indirizzo di posta certificata e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha

effettuato il deposito, con l'avvertenza che, a pena di inammissibilità dell'offerta, il presentatore dovrà necessariamente identificarsi con l'offerente.

3. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), documento di identità;
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone), al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della

procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato.

- dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

In difetto di allegazione dei documenti che precedono, laddove richiesti, l'offerta verrà considerata inammissibile.

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Esclusivamente con bonifico sul conto corrente IBAN n. IT 41 C 08940 11100 000000619089 intestato a "TRIB. BG. L.G. 5/25 LIQU. GIUD Aicha S.r.l.", presso Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica S.c., sede di Bergamo, Via Zelasco n. 18, con causale "*Asta Lotto azienda*"; la cauzione dovrà essere accreditata entro le ore **12:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita** (esclusi sabato, domenica e festivi) ed essere di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, esclusa IVA se dovuta.

5. IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte alla presenza in collegamento da remoto del Curatore ed alla presenza eventuale delle parti, dei loro avvocati, il giorno all'ora sopra indicati.

In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/2015, laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche *"altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura"*, si dispone che il Curatore autorizzi esclusivamente la partecipazione delle parti e dei loro avvocati.

Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il Curatore presente, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; **qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 12:00 del giorno successivo;** durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo. Il bene verrà aggiudicato dal Curatore a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il Curatore disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita. All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata; in caso di restituzione della cauzione la stessa sarà restituita nel solo importo capitale, senza che possa essere richiesto alcunché a titolo di interessi.

Si precisa che:

- in caso di unica offerta, se l'offerta sarà pari o superiore al prezzo minimo stabilito nel presente avviso di vendita si procederà senz'altro all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora lo stesso risulti assente all'udienza fissata oppure non si connetta al Portale per la vendita;

- saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre le ore 12:00 del giorno stabilito per il deposito delle buste, le offerte inferiori al prezzo minimo d'asta come sopra stabilito, le offerte non accompagnate da cauzione, le offerte presentate da procuratore legale non avvocato.

7. TERMINI PER IL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al saldo del prezzo e di tutte le spese, anche notarili, imposte e tasse relative all'atto di trasferimento della proprietà e, ove necessario, di cancellazione *ex art. 217*, secondo comma, CCII entro **30 giorni dall'aggiudicazione** tramite rogito notarile, a spese dell'aggiudicatario.

Si precisa che l'asporto di una parte degli arredi smontati attualmente giacenti presso un magazzino di proprietà di terzi sito in Ponteranica (BG) dovrà essere asportato entro e non oltre 15 giorni dalla data di effettuazione del rogito notarile;

8. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

In ogni caso non saranno accettate partecipazioni con deleghe "per persona da nominare".

[B]

DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. Fermo quanto disposto sub punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione oltre imposte di Legge, se previste, e dedotta la cauzione prestata) dovrà essere **versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione**. Dovranno contestualmente essere versate, oltre al prezzo, tutte le spese, anche notarili, imposte e tasse relative all'atto di trasferimento della proprietà e, ove necessario, di cancellazione *ex art. 217*, secondo comma.

2. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, che verrà trattenuta dalla Procedura a titolo di "penale" salvo il risarcimento del danno.

[C]

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

Le formalità pubblicitarie, a cura del Curatore, sono le seguenti:

- a) la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove sono presenti l'avviso di vendita e copia della perizia. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 15 giorni prima della data iniziale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto.
- b) i siti ulteriori, individuati per la pubblicità *ex art. 490 II co. c.p.c.*, in cui la stessa documentazione è reperibile, sono:
- www.asteannunci.it;
 - www.astalegale.net;
 - www.astegiudiziarie.it;
 - www.fallcoaste.it;
 - www.tribunale.bergamo.it;
 - www.garavirtuale.it.

RENDE NOTO

a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) che la vendita, da qualificarsi quale vendita forzata, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o evizione o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, dovendosi intendere a *“rischio e pericolo”* dell'acquirente. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni; in nessun caso il compratore potrà pretendere alcunché dalla Procedura e la proposta irrevocabile dovrà pertanto contenere tale espresso esonero; a tal proposito l'offerente dovrà dichiarare di avere rilevato direttamente consistenza, qualità, stato di manutenzione di tutti i beni in oggetto, ogni altro elemento atto ad influenzare la fruibilità e la piena commerciabilità dei beni e comunque utile ai fini della formulazione delle offerte sotto la propria responsabilità.

c) che l'aggiudicatario rinuncia, per la stessa formulazione dell'offerta irrevocabile di acquisto, a far valere in futuro nei confronti della procedura concorsuale qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, consistenza, sussistenza dei beni della presente vendita. La procedura è altresì esonerata da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi;

d) che la cessione dell'azienda prevederà l'esclusione della responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi all'azienda venduta e l'esclusione della responsabilità dell'alienante previste dall'art. 2.560 c.c.;

e) che per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 216 e 217 CCII.

INFORMA

che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal Curatore dott.ssa Federica Rangeloni (tel. 035/0402200), nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il ramo e/o richiedere informazioni prima della formulazione dell'offerta inviando apposita richiesta o direttamente all'indirizzo

PEC: lg5.2025bergamo@pecliquidazionigiudiziali.it o, se attiva la relativa funzione, mediante il Portale delle Vendite Pubbliche

(<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) che provvederà a contattare il Curatore.

Bergamo, lì 20 marzo 2026

Il Curatore

Dott.ssa Federica Rangeloni

 ASTALEGALE.NET

 GROSSI SALVI & PARTNERS